

VareseNews

Condanne di Lolita, l'amministrazione valuta la posizione di Bossi

Pubblicato: Mercoledì 30 Maggio 2012



Dopo la [condanna in primo grado del processo Lolita sull'urbanistica gallaratese](#), si pensa anche alle conseguenze sui rapporti tra l'ente comunale e i professionisti coinvolti: la posizione maggiormente sotto osservazione è quella di **Gigi Bossi, l'ex dirigente del settore urbanistica ed edilizia** del Comune di Gallarate. Bossi è ancora dipendente del Comune, anche se è "prestato" ai vicini di Somma Lombardo: oltre alla condanna a 5 anni e 6 mesi è stato anche interdetto dai pubblici uffici. **«Stiamo facendo i necessari accertamenti con i legali»** spiega il sindaco di Gallarate **Edoardo Guenzani**. La prospettiva è quella dell'allontanamento dell'ex dirigente, ciò che è da capire sono i tempi: **«C'è da capire se si può intervenire subito o se si deve aspettare il deposito delle motivazioni della sentenza**, che deve avvenire entro 90 giorni». In sostanza ci si vuole muovere con prudenza per evitare conseguenze legali da mosse azzardate: in questo l'amministrazione comunale è agevolata dalla prospettiva che – nel frattempo – lo stesso Bossi raggiunga proprio durante l'estate l'età per il pensionamento.

L'altra conseguenza, lo spiega lo stesso sindaco, riguarda le **prestazioni professionali affidate agli altri professionisti** coinvolti. O meglio, per essere precisi, all'architetto Riccardo Papa, per cui è stata prevista egualmente la interdizione dai pubblici uffici. **«La 3SG – spiega ancora il sindaco – ha un contratto con Papa** per il progetto degli interventi necessari all'ottenimento del Certificato Protezione Incendi. L'incarico era stato **dato dalla precedente gestione (della 3SG, ndr) ed è stato confermato anche dall'attuale** per evitare ritardi e anche in considerazione dell'offerta economicamente vantaggiosa fatta dal professionista». L'incarico sarà confermato? Anche qui il sindaco dice di dover attendere approfondimenti legali, per capire «se la sentenza ha conseguenze sui contratti già in essere».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

